

# MARITIME TRANSPORT DAILY NEWSLETTER

## RELEASE 10.18

### INTERNATIONAL PORTS & SHIPPING INFORMATION SERVICE

Pubblicazione realizzata da Redivo SAS \* Via San Giacomo 15 \* 16128 Genova  
Tel. e Fax 010582939 Dir. 010584647 \* e-mail: redivo@tin.it

Giovedì 18 Ottobre 2007 Sommario

Emilio Falsetti lascia Costa Container Lines  
Vado Ligure, intesa per piattaforma Maersk  
Greggio in flessione a Trieste  
Napoli, approvato il piano delle opere 2008  
Carlift, accordo con CNAN per l'Algeria

#### EMILIO FALSETTI LASCIA COSTA CONTAINER LINES

Nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione di Costa Container Lines (CCL) ha avuto un importante cambiamento, con Raffaella Orsero subentrata ad Emilio Falsetti nella funzione di Presidente ed Amministratore delegato. Nell'amministrazione ordinaria Raffaella Orsero sarà coadiuvata dal direttore generale Giuseppe Godano. Al telefono, Emilio Falsetti commenta: "Il giorno 15 Ottobre ho rassegnato le mie dimissioni da Presidente ed Amministratore delegato di Costa Container Lines aderendo ad una precisa richiesta del mio azionista. Lascio con forti emozioni. Fondai questa azienda nel 1984, allora ci chiamavamo Calmedia Line SpA. In quel periodo i contenitori muovevano i primi passi in Sud America, ed iniziammo trasportando nel primo anno circa 2.000 contenitori. Ora, dopo l'acquisizione di CCL e Grandi Traghetti / Gilnavi, siamo vicini ai 380.000 teus e l'azienda ha assunto dimensione ed apprezzamento

Mercantile affonda in Grecia  
Autotrasporto, l'Unione Europea deferisce l'Italia  
RELOADER, la sfida logistica dei prodotti tecnologici  
Eni, accordo strategico in Libia

internazionale. Questo grazie al grande lavoro e alla dedizione di tutti i dipendenti ma anche alla fiducia e volontà di crescita del nostro ultimo Presidente, Cavalier Raffaello Orsero". Si sa poco dei motivi dell'avvicendamento. L'acquisizione di CCL da parte del colosso tedesco Hamburg Süd sembra imminente, ed appare singolare che in questo momento l'azienda perda il suo manager più rappresentativo.

---

#### VADO LIGURE: INTESA PER PIATTAFORMA MAERSK

Trovata un'intesa in maggioranza al comune di Vado Ligure sul progetto della piattaforma Maersk di Vado Ligure. Lo ha annunciato il sindaco Carlo Giacobbe. «La maggioranza consiliare del Comune di Vado Ligure è arrivata ad una proposta condivisa, da avanzare per la definizione dell'accordo di programma. Questo ci permette di consolidare ancor più le garanzie affinché gli interventi di tutela ambientale, riqualificazione urbana e

acquisizione di benefici per i cittadini di Vado, siano effettivamente concretizzate». Parte importante di questa intesa è la condivisione delle modalità per lo svolgimento della consultazione da promuovere tra i cittadini sui contenuti dell'accordo di programma. «Riteniamo che su questi punti sia molto significativo confrontarci con le forze politiche vadesi non pregiudizialmente contrarie allo sviluppo portuale», ha aggiunto il sindaco di Vado Ligure.

---

## GREGGIO IN FLESSIONE A TRIESTE

Il porto di Trieste ha chiuso i primi otto mesi dell'anno con un saldo negativo a causa della contrazione degli sbarchi di greggio. Tutti gli altri comparti hanno segno positivo, soprattutto per quanto riguarda i contenitori e i minerali. Il periodo mostra, rispetto al 2006, una flessione del 6% circa nelle rinfuse liquide mentre per le altre tipologie merceologiche l'incremento è di oltre il 12%. Le tonnellate complessive, 30.958.043, segnano un calo del 2%. Le rinfuse solide registrano un'impennata per effetto dei consistenti sbarchi di minerali ferrosi avvenuti ad agosto presso la Ferriera di Servola (oltre 165.000 tonnellate) che vanno a compensare ampiamente le perdite del traffico cerealicolo: gli otto mesi si chiudono con 1.440.000 tonnellate per un incremento del 6,3% sul corrispondente periodo del 2006. Prosegue la crescita della movimentazione di merci varie: +2,3% ad agosto e +13,6% nel periodo gennaio-agosto, rispetto al 2006, che

consente di superare nel periodo i 6 milioni di tonnellate sbarcate ed imbarcate. Forte crescita del traffico contenitori: i 22.665 teu sbarcati e imbarcati ad agosto rappresentano il 40% in più rispetto allo stesso mese del 2006 e portano a 172.000 i teu totali sbarcati ed imbarcati nel periodo (+23% rispetto al 2006) e a quasi 2 milioni il loro tonnellaggio netto (+31,4%). Il traffico ro-ro/ferry sfiora a fine agosto i 150.000 tir e i 4 milioni di tonnellate, con incrementi rispettivi superiori all'11% e al 7%. Ancora di segno negativo il movimento passeggeri.

---

## NAPOLI, APPROVATO IL PIANO DELLE OPERE 2008

Il Comitato Portuale di Napoli, dopo l'approvazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, ha esaminato il programma triennale 2008 – 2010 e l'elenco annuale delle opere 2008. Il piano annuale 2008 è la prosecuzione di quello approvato nel 2007 a cui si aggiungono i finanziamenti previsti nella finanziaria 2007 di 15 e di 25 milioni di euro che porta a 90 milioni di euro l'importo dei finanziamenti disponibili. Il Comitato portuale ha approvato all'unanimità sia il piano annuale che quello triennale delle opere. Il Comitato ha poi approvato una serie di pratiche demaniali fra cui: Calata Villa del Popolo, ratifica anticipata occupazione e rilascio licenza di concessione alla società Coemi; Pontile Vittorio Emanuele, ratifica autorizzazione per ridistribuzione aree e rilascio concessioni ai Rimorchiatori

Napoletani Astamar Group, Cooperativa Ormeggiatori e Battellieri del porto di Napoli; Molo Carmine, rinnovo concessione Naval Service; Località Vigliena, delocalizzazione uffici e assegnazione locali società Ricolfi & Co; Porto di Castellamare di Stabia, ratifica autorizzazione banchina ex Magazzini Generali a società Cesino Paolo & C; rilascio autorizzazioni ex articolo 16 legge 84/94 a società TIN, Acampora Giovanni, Turi Transport. Prima di chiudere la seduta il Presidente Francesco Nerli ha presentato ai membri del Comitato il nuovo Comandante della Capitaneria di Porto di Castellamare di Stabia, Mario Valente.

---

#### CARLIFT, ACCORDO CON CNAN PER L'ALGERIA

Carlift, compagnia gestita dalla famiglia Russo di Napoli e da Fagioli, ha stretto un accordo con l'algerina CNAN per i carichi Heavy lift in entrata ed in uscita dai porti algerini. La flotta Carlift si arricchirà nei prossimi mesi di altre quattro navi.

---

#### MERCANTILE AFFONDA IN GRECIA

Una nave mercantile è affondata ad un miglio di distanza dal porto di Salonicco, nella Grecia settentrionale, dopo essere entrata in collisione con una motonave. Uno dei membri dell'equipaggio del cargo risulta disperso. Lo ha reso noto l'agenzia greca Ana citando un portavoce del ministero della marina mercantile greco

secondo cui alle 11:50 locali il mercantile 'Dubai Guardian', battente bandiera panamense, è affondato dopo aver urtato la motonave greca "Diamond 1" con a bordo un carico di lignite. Il capitano del cargo è caduto in acqua e risulta disperso mentre il resto dell'equipaggio è stato soccorso e portato in salvo, ha detto il portavoce aggiungendo che sull'incidente è stata aperta un'inchiesta da parte delle autorità portuali di Salonicco. Venerdì scorso un traghetto greco con circa 140 passeggeri a bordo proveniente dall'isola di Limnos e diretto nel porto di Salonicco, era entrato in collisione con un peschereccio ma l'incidente non aveva provocato feriti.

---

#### AUTOTRASPORTO, L'UNIONE EUROPEA DEFERISCE L'ITALIA

La Commissione europea ha inviato all'Italia e ad altri sette stati membri un parere motivato, ultima fase della procedura d'infrazione prima del deferimento alla Corte di giustizia, per non aver notificato a Bruxelles il recepimento della direttiva sull'attuazione delle nuove norme sui tempi di guida e di riposo, nonché l'introduzione del tachigrafo digitale, per i camionisti e gli altri conducenti professionisti. Non avendo recepito questa direttiva, si legge in una nota dell'esecutivo UE, gli Stati membri «non dispongono degli strumenti giuridici necessari per promuovere un'equa concorrenza all'interno del settore e migliorare la sicurezza stradale». La normativa stabilisce regole per controllare il numero delle ore di lavoro dei conducenti

professionisti e prevede di triplicare gradualmente i controlli.

---

## RELOADER, LA SFIDA LOGISTICA DEI RIFIUTI TECNOLOGICI

800.000 tonnellate l'anno, 14 chili pro-capite inclusi anziani e bambini in culla: è la cifra dei rifiuti tecnologici italiani. Una curva di crescita esponenziale prevista per i prossimi cinque anni specie per alcune tipologie di prodotti elettronici, come i telefoni cellulari, i televisori (con un accentuato tasso di sostituzione causato dall'ingresso sul mercato di offerta low cost di televisori a schermo piatto), piccoli elettrodomestici, ma anche batterie più o meno esauste. Tonnellate e tonnellate di rifiuti che si spalmeranno sul territorio, destinati come sono oggi a discariche abusive, o addirittura (come nel caso dei vecchi telefonini) ad una massificazione delle aree di diffusione dei rifiuti tecnologici: dai boschi alle spiagge. Sono evidenti le conseguenze negative sull'ambiente del mancato riuso e riciclaggio di questi materiali spesso solo passati di moda. L'Italia, fra i maggiori paesi consumatori anche nel campo della telefonia mobile, è fra i più esposti a questi rischi. Eppure, proprio il riuso e il riciclaggio della componentistica di rifiuti tecnologici, rappresenta (o meglio) potrebbe rappresentare una frontiera del tutto nuova, realizzabile e sfruttabile solo attraverso la definizione e implementazione di cicli logistici che iniziano dalla fase di produzione e si completano in quella del riciclo e del riuso. RELOADER (la piattaforma

tecnologica italiana che si occupa di queste problematiche) lancerà in anteprima a Verona, il 23 ottobre prossimo, all'interno della expo-conference logistica SITL, la sua sfida: nel corso di un workshop verranno infatti evidenziati in anteprima dati, problematiche e soluzioni ipotizzabili per il recupero dei rifiuti tecnologici e la logistica distributiva e di ritorno, ma anche le opportunità che discendono da un nuovo approccio culturale e comportamentale, quello di un vero e proprio "Homo Logisticus".

---

## ENI, ACCORDO STRATEGICO IN LIBIA

Eni e la società petrolifera di stato libica NOC hanno raggiunto un accordo che espande ulteriormente la collaborazione strategica iniziata nel 1959. L'accordo consentirà a Eni di aumentare notevolmente la propria produzione di gas e petrolio in Libia, consentendo lo sviluppo a lungo termine di giacimenti collocati nei bacini più prolifici del Paese. L'intesa raggiunta conferma Eni al primo posto tra gli operatori stranieri in Libia. Considerate le estensioni previste dal contratto, le nuove scadenze sono il 2042 per la produzione di petrolio e il 2047 per il gas. L'investimento complessivo è stimato in circa 28 miliardi di dollari in un periodo di 10 anni. Eni è il maggior operatore straniero nel Paese, con una produzione media giornaliera di oltre 550.000 BOE al giorno, di cui circa 250.000 di sua spettanza. Eni è inoltre operatore di alcuni dei più grandi giacimenti della Libia.